



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

A tutti gli enti locali beneficiari

Oggetto: Attuazione dell'articolo 232, comma 8, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

L'articolo 232, comma 8, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha previsto che, *“al fine di supportare gli enti locali in interventi urgenti di edilizia scolastica, nonché per l'adattamento degli ambienti e delle aule didattiche per il contenimento del contagio relativo al Covid-19 per l'avvio del nuovo anno scolastico 2020-2021, il fondo per le emergenze di cui al Fondo unico per l'edilizia scolastica di cui all'articolo 11, comma 4-sexies, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, è incrementato di euro 30 milioni per l'anno 2020”*.

In attuazione di tale disposizione, con decreto del Ministro dell'istruzione 29 luglio 2020, n. 77 si è proceduto a ripartire la somma di euro 30 milioni, individuando apposite fasce di importo, in favore di tutte le Province e Città metropolitane, nonché dei Comuni con più di 10.000 studenti, secondo l'allegato alla presente nota (**all. 1**).

Gli enti locali di cui all'indirizzo sono, quindi, autorizzati ad avviare le procedure per l'affidamento dei lavori, servizi o forniture per l'adeguamento degli spazi e degli ambienti didattici al fine di garantire l'avvio dell'anno scolastico 2020-2021 in condizioni di sicurezza.

Le risorse saranno erogate a favore degli enti locali beneficiari in acconto nella misura del 50% dell'importo spettante all'avvenuta registrazione del decreto da parte degli organi di controllo. La restante somma residua all'atto della presentazione del rendiconto dell'acconto erogato e della presentazione del certificato di regolare esecuzione/collaudo e delle dichiarazioni di cui allegato modello (**all. 2**).

La documentazione di cui al modello allegato, deve essere inviata alla scrivente Direzione Generale – Ufficio III – Misure di attuazione degli interventi di edilizia scolastica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dgefid@postacert.istruzione.it **entro e non oltre il 15 ottobre 2020** al fine di consentire il monitoraggio nel rispetto dei termini di cui all'articolo 265, comma 9, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Infatti, il citato articolo 265, comma 9, prevede che le risorse *“non utilizzate al 15 dicembre 2020, sono versate dai soggetti responsabili delle misure entro il 20 dicembre 2020 ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato”*.

Le spese ammissibili per gli interventi finanziati con le sopracitate risorse risultano essere le seguenti:



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- lavori di manutenzione straordinaria su edifici pubblici destinati ad uso scolastico, nonché per opere murarie, impianti e sistemazioni esterne;
- acquisto di beni durevoli, come a titolo semplificativo ma non esaustivo, tensostrutture o strutture modulari per la realizzazione di nuovi spazi;
- interventi edilizi di adeguamento di edifici pubblici per la creazione di nuovi spazi utilizzabili per la didattica.

Nell'ambito delle somme assegnate possono essere riconosciute spese tecniche, spese per acquisizione di certificazioni e oneri previsti per legge. Non sono ritenute ammissibili le spese per l'acquisto di arredi, di dispositivi digitali per la didattica, per il pagamento di canoni di locazione di spazi e ambienti e per ogni altra spesa già sostenuta dalle istituzioni scolastiche o dagli stessi enti in indirizzo a valere su altre risorse finanziarie comunitarie, nazionali e regionali per la medesima finalità.

Le risorse finanziarie sono trasferite sulle contabilità di Tesoreria unica degli enti locali e gestite con separata contabilizzazione e rendicontazione.

Il monitoraggio degli interventi avviene ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, attraverso l'implementazione della Banca dati delle Amministrazioni pubbliche (di seguito, BDAP) istituita ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Qualora l'ente locale non proceda all'utilizzo delle risorse nei termini indicati è tenuto alla restituzione delle stesse, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato, capitolo 3550, articolo 3 concernente "Recuperi, restituzioni e rimborsi vari" – IBAN IT 20L 01000 03245 348 0 13 3550 03, indicando quale causale "Restituzione risorse articolo 232, comma 8, DL n. 34 del 2020".

Si comunica, infine, che il responsabile del presente procedimento, nonché del trattamento dei dati che saranno inviati è la dott.ssa Paola Iandolo – dirigente dell'Ufficio III di questa Direzione generale i cui contatti per ogni informazione sono i seguenti: paola.iandolo2@istruzione.it – tel. 06.5849.2068-2778.

Si precisa che tutti i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità legate al monitoraggio e alla liquidazione degli interventi oggetto del presente finanziamento.

La scrivente Direzione generale si riserva in ogni caso la possibilità di verificare le dichiarazioni rese dai Responsabili del procedimento anche mediante appositi sopralluoghi sulle scuole oggetto di intervento.

IL DIRETTORE GENERALE

Simona Montesarchio